



30 GENNAIO

SAN MUZIANO-MARIA WIAUX

Religioso
(1841-1917)

In Belgio: Festa
Nell'Istituto: Memoria

Luigi Giuseppe Wiaux, che sarà conosciuto sotto il nome di Fratel Muziano-Maria, nasce a Mellet, presso Gosselies nel Belgio, il 20 marzo 1841. Suo padre è fabbro e la madre aggiunge ai lavori di casa la cura di un alberghetto. Terminata la scuola elementare, Luigi Giuseppe entra come apprendista nell'officina del padre. Ma sente nel profondo della sua anima la chiamata di Dio a una vita più perfetta. La sua vocazione si esprime quando i Fratelli delle Scuole Cristiane aprono una scuola ad alcuni chilometri dal paese natale: fin dai suoi primi contatti con loro, sente che il suo posto è nella Congregazione di san Giovanni Battista de La Salle. All'età di 15 anni, il 7 aprile 1856, entra al noviziato di Namur. Il 10 luglio dello stesso anno riceve l'abito religioso e il nome che renderà glorioso: Fratel Muziano Maria.

Dopo aver insegnato un anno a Chimay e un altro anno a Bruxelles, si vede affidare la classe settima (corrispondente alla nostra prima media) nel grande collegio di Malonne. Dio permette che in questo incarico incontri serie difficoltà, tanto da farlo ritenere inadatto alla missione propria del Fratello delle Scuole Cristiane.

Ma Dio non abbandona il suo servo fedele. Grazie all'intervento di un confratello caritatevole e comprensivo, il Fratello Muziano è «salvato» ...ma a che prezzo! Per più di cinquant'anni, egli rimane confinato in compiti subalterni: assistenze e corsi elementari di disegno e di musica, due discipline per cui egli non mostra particolari attitudini.

Questa fedeltà intransigente è la caratteristica di Fratel Muziano.

Una tale generosità nel dono di sé è resa possibile dal fatto che il Fratello Muziano vive in contatto permanente con Dio. La sua preghiera non conosce interruzioni. Fin dal mattino alle 4.30 egli è in ginocchio davanti al tabernacolo, poi davanti all'altare della Madonna. Nel corso della giornata la corona del rosario scorre tra le sue dita ogni volta che le occupazioni lo permettono. Alla fine della vita potrà, in tutta umiltà e con la più viva gratitudine, esclamare: «Come si è felici quando si è, come me, sull'orlo della tomba e si è sempre avuta una grande devozione alla Madonna!». è l'ultimo messaggio della sua vita.

Nel novembre 1916 lo stato di salute del Fratello Muziano peggiora. Il medico prescrive 15 giorni di riposo. Il duro inverno e le privazioni imposte dalla guerra, né rendono ancora più debole il fisico. Fratel Muziano sospende per obbedienza il suo lavoro compiuto con fedeltà eroica per quasi 60 anni e torna al Signore il 30 gennaio 1917, nell'ora in cui suona la sveglia della Comunità. Obbedendo ancora una volta al suono della campana, egli va a riunirsi alla comunità celeste.

Beatificato il 30 ottobre 1977 da Paolo VI.

Canonizzato il 10 dicembre 1989 da Giovanni Paolo II.

ANTIFONA D'INGRESSO

Mc 10, 14

«Lasciate che i piccoli vengano a me e non glielo impedito, perché a chi è come loro appartiene il regno di Dio», dice il Signore.

COLLETTA

O Dio,
che hai reso san Muziano-Maria
vero modello di educatore cristiano dei giovani,
nello spirito di pietà e di dolcezza,
fa' che, per sua intercessione e a suo esempio,
siamo sempre impegnati per guadagnare con l'amore
i nostri fratelli a Cristo.
Per il nostro Signore Gesù Cristo.

PRIMA LETTURA

Ger 1, 1. 4-10

Prima di formarti nel grembo materno, ti conoscevo.

Dal libro del profeta Geremia

Parole di Geremia figlio di Chelkia, uno dei sacerdoti che dimoravano in Anatot, nel territorio di Beniamino. Mi fu rivolta la parola del Signore: «Prima di formarti nel grembo materno, ti conoscevo, prima che tu uscissi alla luce, ti avevo consacrato; ti ho stabilito profeta delle nazioni». Risposi: «Ahimè, Signore Dio, ecco io non so parlare, perché sono giovane». Ma il Signore mi disse: «Non dire: Sono giovane, ma va' da coloro a cui ti manderò e annunzia ciò che io ti ordinerò. Non temerli, perché io sono con te per proteggerti». Oracolo del Signore. Il Signore stese la mano, mi toccò la bocca e il Signore mi disse: «Ecco, ti metto le mie parole sulla bocca. Ecco, oggi ti costituisco sopra i popoli e sopra i regni per sradicare e demolire, per distruggere e abbattere, per edificare e piantare».

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 21

R/. Insegnerò il tuo nome ai miei fratelli.

Annunzierò il tuo nome ai miei fratelli,
ti loderò in mezzo all'assemblea. R.

Lodate il Signore, voi che lo temete,
gli dia gloria la stirpe di Giacobbe,
lo tema tutta la stirpe di Israele. R.

Perché egli non ha disprezzato
né sdegnato l'afflizione del misero,
non gli ha nascosto il suo volto,
ma, al suo grido d'aiuto, lo ha esaudito. R.

SECONDA LETTURA

1 Cor 1, 22-30

Dio ha scelto ciò che nel mondo è debole.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

¹ Congregatio de Cultu Divino et Disciplina Sacramentorum, Prot. CD 495 / 89

Mentre i Giudei chiedono i miracoli e i Greci cercano la sapienza, noi predichiamo Cristo crocifisso, scandalo per i Giudei, stoltezza per i pagani; ma per coloro che sono chiamati, sia Giudei che Greci, predichiamo Cristo potenza di Dio e sapienza di Dio. Perché ciò che è stoltezza di Dio è più sapiente degli uomini, e ciò che è debolezza di Dio è più forte degli uomini.

Considerate la vostra vocazione, fratelli: non ci sono tra voi molti sapienti secondo la carne, non molti potenti, non molti nobili. Ma Dio ha scelto ciò che nel mondo è stolto per confondere i sapienti, Dio ha scelto ciò che nel mondo è debole per confondere i forti, Dio ha scelto ciò che nel mondo è ignobile e disprezzato e ciò che è nulla per ridurre a nulla le cose che sono, perché nessun uomo possa gloriarsi davanti a Dio.

Ed è per lui che voi siete in Cristo Gesù, il quale per opera di Dio è diventato per noi sapienza, giustizia, santificazione e redenzione.

CANTO AL VANGELO

Mt 11, 25

Alleluia, alleluia.

Benedetto sei tu, Padre, Signore del cielo e della terra, perché ai piccoli hai rivelato il mistero del regno dei cieli.

Alleluia.

VANGELO

Mc 9, 30. 33-37

Se uno vuole essere il primo, sia l'ultimo di tutti.

Dal vangelo secondo Marco

In quel tempo, Gesù e i suoi discepoli attraversavano la Galilea, ma egli non voleva che alcuno lo sapesse. Giunsero intanto a Cafarnaò. E quando fu in casa, chiese loro: «Di che cosa stavate discutendo lungo la via?». Ed essi tacevano. Per la via infatti avevano discusso tra loro chi fosse il più grande. Allora, sedutosi, chiamò i Dodici e disse loro: «Se uno vuol essere il primo, sia l'ultimo di tutti e il servo di tutti». E preso un bambino, lo pose in mezzo e abbracciandolo disse loro: «Chi accoglie uno di questi bambini nel mio nome, accoglie me; chi accoglie me, non accoglie me, ma colui che mi ha mandato».

PREGHIERA DEI FEDELI

Rivolgiamo la nostra preghiera a Cristo che in Fratel Muziano ci dona un esempio di amore filiale verso la Madre di noi tutti, Maria SS.:

R) La Madre tua, Signore, interceda per la nostra salvezza.

Intenzioni...

O Dio, la nostra vita è nelle tue mani di Padre; concedici di non avere altro Dio all'infuori di te e, sull'esempio del santo Fratel Muziano, di riporre in te tutta la nostra speranza. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

ORAZIONE SULLE OFFERTE

Accogli, o Dio, l'offerta del tuo popolo in onore di san Muziano-Maria Wiaux, e per la partecipazione a questo sacrificio donaci di esprimere nella vita la forza della tua carità. Per Cristo nostro Signore.

ANTIFONA DI COMUNIONE

Mt 18, 3

«Se non vi convertirete e non diventerete come bambini, non entrerete nel regno dei cieli», dice il Signore.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Questo sacro convito ci sostenga, Signore perché sull'esempio di san Muziano Maria Wiaux testimoniamo nei pensieri e nelle opere la luce della tua verità e l'amore verso i fratelli. Per Cristo nostro Signore.

LITURGIA DELLE ORE

Dal Comune dei santi: religioso

UFFICIO DELLE LETTURE

SECONDA LETTURA

Il Signore ha guardato l'umiltà del suo servo.

Dall'«Omelia per la Canonizzazione di Fratel Muziano-Maria Wiaux» di Giovanni Paolo II.

(AAS LXXXII, 1990, 551-556)

La Chiesa in questo giorno esalta un religioso assai semplice. Nella sua vita ha compiuto la volontà del Signore senza mai tardare. Fedele alle esigenze e alle rinunce della Regola, san Muziano-Maria ha tutta la grandezza degli umili.

Nei suoi sessant'anni di vita religiosa trascorsa nel nascondimento, ha praticato l'osservanza dei Fratelli delle Scuole Cristiane con intera generosità. Per lui nulla è stato più importante dell'obbedienza, nessuna cosa più lieta della povertà, niente più urgente degli obblighi della vita comune, dell'accoglienza dei suoi alunni o di chiunque veniva da lui. Fedele al compito modesto che gli erano stati affidati, giorno per giorno Fratel Muziano dava la sua vita al Signore, in un oblio di sé che gli era divenuto naturale. Sotto questo aspetto è già una figura esemplare: giunge alla santità nel compimento delle pratiche quotidiane, seguendo con docilità la via dei figli di san Giovanni Battista de La Salle.

Semplice assistente dei maestri di musica e di disegno, oppure occupato nei numerosi servizi richiesti da una grande istituzione scolastica, Fratel Muziano è costantemente illuminato dalla presenza di Dio. Il suo «senso della preghiera» edificava confratelli ed alunni, al punto che era stato denominato «il Fratello che prega sempre».

È un mirabile modello della «vita di preghiera». Prolungava l'adorazione e la meditazione presso il Santissimo Sacramento; era raggiante di gioia nell'accostarsi ogni giorno al Corpo di Cristo; non cominciava mai un lavoro senza invocare il Signore e venerare la Croce. In ogni momento, con il rosario in mano, invocava la Santa Vergine con una devozione sentita, come dimostrano queste parole: «Per arrivare a un'intima unione con nostro Signore, prendete la strada di Maria, dove non vi è né macchia né ombra che possano fermare il vostro cammino verso Gesù» (Lettera del 3 gennaio 1914).

Per l'intensità della sua vita spirituale, san Muziano Maria «preparava la via del Signore, appianando i suoi sentieri» (Mt 3, 3). Coloro che lo vedevano pregare erano impressionati di non trovare in lui «nulla che non fosse semplice e sincero». V'è nell'uomo di Dio come una trasparenza che lo dispone a rendere una testimonianza autentica del Signore presente in lui. La Parola di Dio dimorava in lui, gli autori spirituali lo avevano nutrito; ne traeva una saggezza che comunicava con naturalezza. Pensiamo alle parole di Isaia che abbiamo ascoltate in questo giorno: «La conoscenza del Signore riempirà le nazioni come le acque ricoprono il fondo del mare» (11, 9).

Fratelli e sorelle, l'esempio di un santo che è vissuto vicino a noi può rendere forte in noi il coraggio della speranza. Fratel Muziano-Maria ci precede nel cammino della fedeltà agli inviti di Dio e all'instancabile servizio dei fratelli. Noi chiediamo la sua intercessione, perché ci sia dato di spianare a nostra volta la via del Signore e la via dell'uomo, che è la via della Chiesa. Invochiamo la sua intercessione perché ci sia data la capacità di produrre i frutti che esprimono una reale conversione, e di annunziare senza sosta il Regno dei cieli ormai vicino in Colui che battezza nello Spirito Santo (Mt 3, 2-11).

RESPONSORIO

Mt 11, 25-26; Sal 72, 26

R/. Ti benedico, o Padre, Signore del cielo e della terra: hai tenuto nascoste queste cose ai sapienti e agli intelligenti e le hai rivelate al piccolo. * Si, o Padre, perché così ti è piaciuto.

V/. La roccia del mio cuore è Dio, è Dio la mia sorte per sempre.

*Si, o Padre, perché così ti è piaciuto.

ORAZIONE

O Dio, che hai reso san Muziano-Maria Wiaux vero modello di educatore cristiano dei giovani, nello spirito di pietà e di dolcezza, fa' che, per sua intercessione e a suo esempio, siamo sempre impegnati per guadagnare con l'amore i nostri fratelli a Cristo.

Per il nostro Signore Gesù Cristo.

LODI MATTUTINE

Dal Comune dei santi: religiosi

Antifona al Ben.: Nella tua volontà è la mia gioia, o Signore, non dimenticherò la tua parola (**T.P. Alleluia**).

INVOCAZIONI

Uniti nella liturgia di lode, invochiamo il Cristo Signore perché ci aiuti a servirlo in santità e giustizia tutti i giorni della nostra vita.

R/. Santifica il tuo popolo, Signore.

Signore Gesù, tu sei venuto per servire e non per essere servito:

- insegnaci a servirti nei nostri fratelli.

Signore Gesù, tu hai scelto in mezzo ai Fratelli gli educatori cristiani

- fa' che nei fanciulli e nei poveri onoriamo la tua persona divina.

Signore Gesù, tu conosci le nostre aspirazioni ad una vita migliore e pia giusta:

- aiutaci, sull'esempio di San Muziano Maria, che oggi celebriamo, a lavorare insieme in spirito di leale servizio.

Signore Gesù, tu hai distribuito i doni dello Spirito ai tuoi fedeli:

- fa' che costituiscano insieme una comunità di amore e di servizio.

Padre nostro.

ORAZIONE

O Dio, che hai reso san Muziano-Maria Wiaux vero modello di educatore cristiano dei giovani, nello spirito di pietà e di dolcezza, fa' che, per sua intercessione e a suo esempio, siamo sempre impegnati per guadagnare con l'amore i nostri fratelli a Cristo.

Per il nostro Signore Gesù Cristo.

VESPRI

Antifona al Magnificat: Venite, o figli, ascoltate: vi insegnerò il timore di Dio. (T.P. Alleluia).

INTERCESSIONI

Supplichiamo Dio Padre, sorgente di ogni santità, perché con l'esempio e l'aiuto di san Muziano Maria, ci conceda di vivere in conformità con il nostro battesimo. Diciamo insieme:

R) Rendici santi, Signore, perché tu sei santo.

Padre santo, tu ci inviti a camminare in maniera degna della nostra vocazione:

- fa' che portiamo frutti degni di opere buone.

Tu per mezzo dei tuoi santi ci ispiri il desiderio della città futura:

- fa' che seguiamo le loro orme, per giungere sicuramente a te.

Tu che nel tuo regno ami e prediligi i piccoli e gli umili:

- dona ai giovani generosità e impegno, per corrispondere alla vocazione cristiana.

Tu hai offerto il Figlio tuo per salvare tutti noi:

- concedi che ci ritroviamo insieme con i fratelli defunti a ringraziarti per sempre.

Padre nostro

ORAZIONE

Come a LODI